

Liceo “Marie Curie”
(Meda)
Scientifico – Classico –
Linguistico

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER
COMPETENZE***

***a.s.
2015/16***

CLASSE	Indirizzo di studio
1A L	Nuovo ordinamento

Docente	Pannuzzo Valeria	
Disciplina	Lingua e cultura spagnola	
Monte ore settimanale nella classe	3	
Documento di programmazione disciplinare presentato in data 28/10/2015		

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

Dalle osservazioni svolte dalla docente nel periodo iniziale dell'anno scolastico si evince che la classe si mostra interessata alla disciplina e che la partecipazione è attiva e propositiva; l'atteggiamento è nel complesso corretto. Si evidenzia un gruppo che si applica con costanza, mostrando buone capacità, ed uno meno ampio che mostra difficoltà applicative e linguistico-espressive. Sul piano della socializzazione la classe si mostra compatta e ben integrata.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. -	N.2	N.17	N.6

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- ☒ X griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
(se sì, specificare quali) questionari conoscitivi
- ☒ X tecniche di osservazione
- ☐ test d'ingresso per le classi prime
- ☒ X colloqui con gli alunni
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☐ altro: voti rilevati dall'anno precedente

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Il quadro europeo comune di riferimento per le lingue (CECR). Classe prima

	COMPRENSIONE ORALE	COMPRENSIONE SCRITTA	INTERAZIONE	PRODUZIONE ORALE	PRODUZIONE SCRITTA
A1					
A2-1					
A2-2					
A2-3 Classe prima	Capire il tema di una discussione su un argomento familiare. In un breve racconto, capire frasi semplici e riconoscere le parole o gruppi di parole che indicano i cambiamenti di tempo e i legami logici più comuni.	Capire i punti essenziali di un testo o di una lettera semplice e breve riguardo ad un tema di ambito familiare. Riconoscere gli articolatori logici e cronologici essenziali in un racconto.	Comunicare in una situazione semplice e abituale con uno scambio di informazioni semplice e diretto relativo ad attività o argomenti familiari. Durante questi scambi, commettere pochi errori linguistici che rendano difficile la comprensione.	Descrivere in poche frasi e con mezzi semplici un'esperienza recente.	Scrivere una lettera personale per presentarsi, ringraziare o parlare di se stessi. Redigere un breve testo.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

(articolati per moduli)

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Funzioni	CONOSCENZE Strutture morfo-sintattiche
Hablar en el aula. Saludar y despedirse. Decir el nombre. Decir la edad. Describir a alguien. Presentarse y presentar a alguien. Decir la nacionalidad.	Reglas gramaticales de base: el alfabeto. Los artículos. Género y número de los sustantivos y de los adjetivos. Los adjetivos de nacionalidad.

Hablar de gustos. Expresar preferencia. Hablar de la frecuencia. Expresar frecuencia.

Presentar a alguien. Hablar de relaciones familiares y amorosas. Hablar de la residencia. Pedir/dar la dirección/el número de teléfono.

Hablar de la presencia de objetos o personas. Hablar de la localización de objetos o personas. Colocar algo en el espacio.

Preguntar/decir la hora. Pedir informaciones sobre los horarios. Pedir /dar indicaciones para llegar a un sitio.

Hablar de acciones habituales. Proponer actividades y contestar. Hablar de planes, proyectos e intenciones. Expresar obligación y necesidad. Introducir lo que se dice.

Preguntar/decir el precio. Preguntar por un objeto o por sus características. Describir las propias prendas de vestir. Comparar elementos. Expresar un juicio de valor. Reconocer algo o a alguien en un grupo.

Invitar a alguien y concertar citas. Ofrecer. Pedir de comer y beber. Valorar la comida.

Hablar de experiencias. Hablar de una acción realizada o que no se ha realizado. Hablar de un pasado inmediatamente anterior. Hablar de algo ya mencionado.

Hablar de acciones transcurridas. Hablar de la

Presente de indicativo: *cantar, leer, escribir, estar y gustar*. Gradativos de cantidad, superlativos.

Acusativo personal. Presente de indicativo: verbos diptongados, verbos de alternancia. Demostrativos. Posesivos.

Diferencia de uso entre *haber* y *estar*. Presente de indicativo: verbos diptongados con alternancia, verbos de guturización, verbos completamente irregulares.

Presente de indicativo: verbos con cambios ortográficos. Diferencias entre *ser* y *estar* y su uso. Uso de los verbos *necesitar, querer, preferir* y de la perífrasis *tener que*.

Uso de *ir+a+infinitivo*. Uso de *tener que* y *deber*. Uso de *hay que*. Otros verbos diptongados. Otros verbos de alternancia.

Números. El comparativo. *Pedir/preguntar*.

El gerundio. *Estar+gerundio/estar...+gerundio*. *Ir/venir*. *Traer/llevar*. Preposiciones *a* y *en*.

Pretérito perfecto de indicativo. Marcadores temporales del pretérito perfecto. Pronombres de objeto directo e indirecto. *Acabar de+infinitivo*.

Pretérito indefinido: verbos regulares, diptongados, de cambio ortográfico e irregulares. Marcadores temporales del Pretérito indefinido.

Pretérito indefinido: verbos de alternancia, diptongados con alternancia, de guturización e irregulares. Pretérito

biografía. Organizar un relato. Decir la fecha. Hablar de acciones habituales del pasado. Hacer descripciones del pasado. Hablar de acciones específicas en el pasado. Hablar de la frecuencia. Organizar una narración. Hablar de acciones que continúan en el tiempo. Hablar de acciones que se repiten. Hablar de acciones que se interrumpen. Usos de <i>pues</i>.	imperfecto. <i>Estar</i>+gerundio en presente y pasado. <i>Volver a</i>+infinitivo. <i>Dejar de</i>+infinitivo. <i>Ya no</i>+verbo conjugado. Lessicali Aspecto físico. Edad. Gentilicios. Números. Aficiones, deportes, gustos. Pasatiempos. Días de la semana, meses del año, estaciones. Presentaciones: los amigos. La familia. La dirección. Las habitaciones de la casa: dormitorio, salón, cocina, cuarto de baño. El aula. El barrio y la ciudad, tiendas y establecimientos. Los medios de transporte. La hora. La ecología. El reciclaje. Los materiales. Las acciones cotidianas. Prendas, colores, talla. Partes del cuerpo. Precios. Bares y restaurantes. Comidas y bebidas. Cantidades, pesos y medidas. Experiencias de adolescentes: independencia de los padres, parques temáticos, actividades culturales. Los datos biográficos. Fechas. Los cuentos. Los recuerdos de la infancia. El amor. El dinero.

4. METODOLOGIE

La lingua é, anzitutto, uno strumento di comunicazione.

Nel caso di una seconda lingua (L2) acquisita in poche ore di lezione settimanale, in un contesto sociale in cui la L2 è raramente usata, la partecipazione costante attiva in classe è fondamentale per costruire lo strumento comunicativo. Si darà molta importanza sia all'applicazione sia alla riflessione linguistica con particolare attenzione all'acquisizione di un metodo di studio efficace.

- presentazione del materiale linguistico : ascolto, lettura, comprensione globale e analitica.
- controllo progressivo della comprensione con interventi esplicativi di analisi lessicale.
- grammaticale e sintattica.
- focus :acquisizione di vocaboli.
- indagine, simulazione.
- esercizi finalizzati al consolidamento ed esercizi strutturali di completamento.
- trasformazione e utilizzo personale delle strutture linguistiche acquisite.
- lezioni interlocutorie con gli alunni - lezioni frontali.
- riflessione / scoperta guidata /lavori di gruppo / in coppia.
- ripresa sistematico/ metodica degli argomenti.
- feedback costanti sulla comprensione e per l' utilizzo dei vocaboli.
- assegnazione di lavori a casa.
- verifiche in itinere costante, sondaggi orali e scritti sui vocaboli.
- verifiche di grammatica/vocabolario e delle abilità di lettura, ascolto, produzione orale e scritta.
- facili questionari verifiche sommative orali a chiusura moduli.
- attenzione alla fonetica in tutti i processi di apprendimento.

5. AUSILI DIDATTICI

- libro di testo e materiali allegati.
- materiale audio/video.
- copie fornite dall'insegnante.
- materiale da internet.
- siti internet con test di grammatica, ascolto, comprensione.
- materiali autentici.

6. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- recupero curricolare:
costante ed in itinere, compresa la correzione dei compiti a casa e dei compiti in classe.
- recupero extra-curricolare: settimana di recupero.
- valorizzazione delle eccellenze:
partecipazione a gare e certificazioni esterne; corsi madrelingua.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCRITTO

VOTO	COMPRENSIONE	CONTENUTO(qualità, quantità dell'informazione, pertinenza)	ACCURATEZZA/APPROPRIATEZZA LINGUISTICA (grammatica, sintassi, organizzazione del discorso)
3	Disorientamento o grandi difficoltà nel comprendere il testo.	L'informazione non è corretta, le argomentazioni mancano.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici denotano ampie lacune e rendono l'espressione confusa e frammentaria. Discorso incoerente, senza alcuna struttura organizzativa.
4	Gravi difficoltà nel comprendere il testo.	L'informazione è superficiale e non sempre corretta. Le argomentazioni non sono consistenti.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici impediscono talvolta la comprensione. Espressione frammentaria. Discorso articolato in frasi isolate.
5	Comprensione parziale (solo alcuni elementi). Utilizza lessico e struttura del testo originale.	L'informazione è superficiale. Le argomentazioni non sono chiare	Diversi errori di grammatica denotano isolate lacune. Lessico non sempre corretto, limitato e ripetitivo. Discorso a volte incoerente.
6	Comprensione dei punti essenziali o del senso generale. Nella risposta organizza gli elementi in modo ripetitivo del testo, senza rielaborazione.	L'informazione è sufficiente. Le argomentazioni non sono personali, ma abbastanza chiare.	Discorso abbastanza coerente, sufficiente organizzazione interna, lessico essenziale, sintassi semplice ed elementare, alcuni errori grammaticali e lessicali.
7	Comprensione discreta (maggior parte degli elementi richiesti). Rielaborazione semplice.	L'informazione è discretamente ricca, l'argomentazione chiara. Qualche apporto personale.	Discorso coerente, discreta logica interna. Lessico adeguato ed abbastanza ricco. Qualche errore grammaticale e lessicale.
8	Comprensione buona (quasi tutti gli elementi richiesti). Rielaborazione dell'informazione.	L'informazione è buona e ricca, l'argomentazione efficace. Gli aspetti problematici sono messi in evidenza con alcuni apporti personali.	Discorso coerente, buona logica interna. Lessico appropriato e ricco, sintassi ben articolata. Sporadici/occasionali errori lessicali e grammaticali.
9 10	Comprensione ottima (tutti gli elementi). Rielaborazione personale pertinente delle informazioni.	L'informazione è ampia ed approfondita, l'argomentazione è originale e critica.	Discorso coerente, ottima logica interna. Lessico preciso e ricco. Sintassi corretta e ben articolata. Errori irrilevanti.

ORALE

VOTO	COMPRENSIONE	PRONUNCIA/INTONAZIONE	FLUIDITA'	CAPACITA' DI REAZIONE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COMPETENZA LESSICALE	COMPETENZA GRAMMATICALE	ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO
3 4	Non comprende il messaggio, nemmeno se ripetuto.	Numerosi, gravi errori che rendono impossibile la comprensione.	E' molto insicuro e lento. Spesso si blocca.	Non reagisce. Si blocca e non porta a termine il proprio discorso.	Ha conoscenze molto frammentarie e confuse del contenuto.	Non conosce il lessico o molto poco. Confonde spesso vocaboli ed espressioni.	Diffusi e gravi errori che rendono impossibile la comprensione.	Discorso privo di organizzazione logica. Rielaborazione assente.
5	Comprende il	Diversi errori che	Si esprime	Reagisce in	Conosce il	Commette	Diversi errori che	Discorso articolato

	messaggio con grosse difficoltà e solo in parte.	impediscono la comprensione.	con diverse difficoltà e insicurezze. A volte si blocca.	modo stentato, lento e con grosse difficoltà.	contenuto in modo parziale e frammentario.	diversi errori o dimostra di conoscere il lessico parzialmente.	impediscono la comprensione.	male. Riproduzione meccanica. Rielaborazione quasi assente.
6	Comprende il messaggio con delle difficoltà (es. Si deve ripetere) e non completamente.	Alcuni errori che possono ridurre la comprensione.	Si esprime con delle difficoltà e/o insicurezze.	Reagisce in modo sufficiente, anche se con delle difficoltà.	Conosce il contenuto solo nelle linee essenziali.	Usa un lessico basilare e spesso non appropriato.	Alcuni errori, anche gravi, che però non impediscono la comprensione.	Organizza il discorso in modo appena accettabile e rielabora i contenuti con difficoltà.
7	Comprende non tutte le informazioni principali.	Alcuni errori che però non impediscono la comprensione.	Si esprime con discreta scioltezza.	Reagisce in modo discreto.	Conosce discretamente il contenuto.	Usa un lessico non sempre appropriato. Commette alcuni errori.	Alcuni errori rilevanti.	Organizza il discorso con qualche incertezza e non sempre rielabora i contenuti.
8	Comprende le informazioni principali.	Pochi errori.	Si esprime con scioltezza.	Reagisce in modo adeguato.	Conosce bene il contenuto. Fornisce tutte le informazioni richieste.	Usa un lessico appropriato, anche se con delle imprecisioni e/o qualche errore.	Alcuni errori non rilevanti.	Organizza bene il discorso e rielabora abbastanza bene i contenuti.
9 10	Comprende tutte le informazioni, anche quelle secondarie.	Pochissimi errori o nessuno.	Si esprime con grande scioltezza e disinvoltura.	Reagisce con sicurezza e padronanza.	Conosce il contenuto anche nei dettagli.	Usa un lessico appropriato e accurato.	Qualche imprecisione o nessun errore.	Organizza il discorso in modo chiaro, logico e rielabora i contenuti.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA (vedasi METODOLOGIE)	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte	2 trimestre +3 pentamestre
Prove orali	2 trimestre+2 pentamestre

8. COMPETENZE DI CITTADINANZA

IMPARARE A IMPARARE Evidenziare e decidere gli elementi lessicali e morfosintattici utili alla comunicazione; distinguere le informazioni essenziali in un testo. PROGETTARE Scegliere e attivare gli schemi concettuali che sono considerati essenziali alla comunicazione; organizzare il contenuto della comunicazione; progettare quello di una lettera, di una breve composizione e di un riassunto; progettare il proprio percorso di apprendimento (come studiare la lingua, la civiltà e la letteratura). RISOLVERE PROBLEMI Valutare la difficoltà del compito da svolgere; pianificare i propri interventi; scegliere come intervenire e quando in un contesto comunicativo; scegliere come e quando chiedere collaborazione da parte dell'interlocutore; chiedere e dare chiarimenti, risolvere incomprensioni o fraintendimenti. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Saper individuare costanti e differenze nelle strutture linguistiche; saper inquadrare una situazione comunicativa; saper sviluppare un argomento a livello orale e scritto in modo coerente. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI Acquisire ed ampliare le informazioni grazie ad un uso consapevole e adeguato degli strumenti a disposizione (libri di testo, dizionari, Internet, materiale multimediale); saper sfruttare compagni ed insegnante in quanto risorse e offrire il proprio aiuto quando necessario. COMUNICARE Comunicare e interagire con insegnante e compagni in situazioni quotidiane; chiedere assistenza, quando serve, per svolgere il compito assegnato. COLLABORARE E PARTECIPARE Collaborare con l'insegnante e i compagni nello svolgimento della lezione offrendo il proprio contributo, chiedendo spiegazioni; utilizzare strategie di ridimensionamento linguistico o ampliamento; fare approssimazioni o parafrasi per riuscire a comunicare. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Provare ad affrontare situazioni nuove basandosi su quanto si conosce; prendere appunti; rielaborare quanto appreso.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Metodologie**
- 5. Ausili didattici**
- 6. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 7. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 8. Competenze di cittadinanza**